

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **AREA PROGRAMMA MARMO PLATANO MELANDRO –  
AMMINISTRAZIONE CAPOFILA COMUNE DI TITO**

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE**  
**L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO**  
(art. 38 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006)

**Oggetto dell'appalto:** Lavori di adeguamento ed ampliamento di un percorso turistico –  
escursionistico e di infrastrutture su piccola scala previste nell'ambito del progetto *Dal sentiero  
Frassati ai sentieri dell'antica ruralità dei comuni di Sasso di Castalda e Tito* -

**PSR Basilicata 2007-2013 - Misura 313 – 2° Bando –  
Incentivazione di attività turistiche - Azione A e B –Piccoli investimenti**

CIG 6263864019

CUP G61E14000430006

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il ..... residente nel Comune di .....  
Prov ..... Via/Piazza .....  
nella sua qualità di ( \* ) .....dell'impresa: .....  
.....  
con sede in ..... cod.fisc..... con partita IVA .....  
telefono ..... fax ..... pec .....;  
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n.  
445/2000.

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle  
procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere  
affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

\* \* \* \* \*

1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006; e precisamente:

b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di  
prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs n. 06 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative  
previste dall'art. 67 dello stesso D. Lgs n. 159/2011;

a. \* \* \* \* \*

c) che nei propri confronti:  
(**barrare l'ipotesi che ricorre**)

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di  
condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai  
sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della  
Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì che nei propri confronti non è stata  
pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione  
un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati  
all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; per reati gravi in danno dello Stato o della  
Comunità che incidono sulla moralità professionale;

oppure

di avere riportato le seguenti condanne: (*devono essere indicate tutte le condanne passate in giudicato  
comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, i decreti penali di condanna divenuti  
irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura  
penale. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero  
dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la  
riabilitazione*). [\*\*]

.....  
.....

\* \* \* \* \*

o) m-ter) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D. Lgs n. 163/2006: (**barrare l'ipotesi che ricorre**):

di non essere stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata);

oppure

che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, non ha denunciato i fatti casi all'autorità giudiziaria, ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

oppure

che essendo stato vittima la propria dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13-maggio-1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12-luglio-1991, n. 203, non ha denunciato i fatti casi all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi (indicare quali). Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4 primo comma della legge n. 689/81.

IN FEDE

.....

-----  
**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(\*) La dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti :

- Direttore tecnici → per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttore tecnici → per le società in nome collettivo;
- Tutti i soci accomandatari e direttori tecnici → per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci → per gli altri tipi di società.

- Barrare i punti di interesse.

[\*\*] In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).